



PERISCOPIO_FACCIO COSE, VEDO GENTE

di Annalia Venezia

Racconti indiscreti, dietro le quinte dei salotti vip

SUCCESSO EDITORIALE

«Questo libro ci è letteralmente esploso tra le mani, un'alchimia di elementi impossibile da prevedere. Mai ci saremmo immaginati che sarebbe diventato introvabile», fanno sapere da Sellerio. Max, Mischa e l'Offensiva del Tet dell'autore norvegese Johan Harstad edito dalla casa editrice siciliana è il vero caso editoriale di quest'estate. Sono 1.243 pagine - sulla seconda di copertina l'editore Sellerio ci tiene a far sapere che è su carta Arena Ivory Smooth dalle Cartiere Fedrigoni con materie prime provenienti da gestione forestale sostenibile - e le copie sono andate così a ruba nei primi giorni dall'uscita che la ristampa a fine agosto non è ancora arrivata nelle librerie. Qualcuno sostiene che sia stata una mossa furba quella di usare una copertina del tutto simile a un altro grande successo Sellerio, Una vita come tante di Hanya Yanagihara, in quel caso 1.094 pagine. Ma c'è anche dell'altro, visto che sono centinaia i post entusiasti su Instagram di chi poi lo ha letto. Intanto, per chi vuole saperne di più, l'autore sarà in Italia, domenica 13 settembre, al mattino a Mantova, durante il Festival della Letteratura, e alle 18 e 30 a Como, alla Libreria Ubik in dialogo con Mario Desiati. Il giorno dopo poi a Milano, alle 19, alla Libreria Verso di Corso di Porta Ticinese con Alice e Giada Cancellario del book club Heloola, che per prime in Italia hanno contribuito al successo del libro.

A TUTTO "GOSSIP GIRL"

Per i nostalgici era un sogno che ora sta diventando realtà. È previsto per il 27 settembre al Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano un rewatch party dal vivo della serie Gossip Girl insieme all'attore protagonista Ed Westwick, l'indimenticabile «duro» Chuck Bass. Un'occasione per commentare gli scandali dell'élite di Manhattan e sentire magari dal vivo la sua frase tormentone poi diventata iconica: «I'm Chuck Bass». Uno speciale evento spettacolo condotto dall'imprenditore digitale Mattia Ferrari per una giornata dedicata al racconto della carriera dell'attore che in Italia ha trovato la sua America. Sono assicurate interazioni col pubblico, giochi e gadget. I biglietti si trovano su TicketOne.

LIAM IL CHIACCHIERONE

Mentre sale l'attesa per il documentario degli Oasis *Don't Look Back in Anger*, presentato in anteprima mondiale il 5 settembre alla 83ª Mostra di Venezia con la partecipazione - attesa ma non garantita - dei fratelli Liam e Noel Gallagher, Liam sembra aver passato un'estate collegato a X, il social di Elon Musk. Non ha perso occasione di commentare i post dei suoi follower offrendo risposte più che a una conferenza stampa (che non ha mai fatto). Una di loro, Adele V. ha postato l'immagine dell'Idroscalo di Segrate, aggiungendo: «My summer holidays in my hometown», tradotto: vacanze estive nella mia città. Gallagher non si è fatto attendere e ha risposto: «Spiritual». Un'altra follower, Anne E. ha chiesto ai suoi amici: «Qual è la band rock più sottovalutata che avrebbe dovuto avere più successo?». Sempre lui, rispondendo in maiuscolo: «Oasis». Daw. S. ha scritto: «Per me quando Noel (il fratello, con cui per molti anni non si sono rivolti la parola, ndr) dice che si è dimenticato di come Liam fosse divertente, amato dalla gente, e quanto lo abbia aiutato a essere migliore con la musica, in realtà parla di sé stesso». Subito la replica di Liam: «Ti sbagli, sta parlando proprio di me (me scritto in maiuscolo e ripetuto per cinque volte, ndr)». Un altro follower, citando il futuro del documentario ideato dallo sceneggiatore Steven Knight, ha ironizzato sul fatto che Liam dovrà comprare un nuovo Parka per presentarsi agli Oscar. La sua risposta è stata: «Ti dico qui e ora che non parteciperò a quelle sciocchezze», smontando il sogno di vederlo sul palco. Intanto, sembra che proprio a Venezia verrà dato l'annuncio del tour degli Oasis nel 2027. L'unica notizia che i fan vogliono sapere.

FUSO ORARIO

Lo avevamo lasciato a Times Square, a New York quando, a maggio scorso, il nuovo direttore creativo di Gucci, Demna - nome completo Demna Gvasalia, nato a Sukhumi, in Georgia -, ha firmato la sua collezione Cruise 2027. E già allora doveva essere chiaro quanto il brand puntasse sul mercato statunitense. Oggi, mentre fervono i preparativi per la sfilata di settembre a Milano, lo stilista non avrebbe disatteso le aspettative puntando su Los Angeles, città dove stava per trasferirsi dopo la sua chiusura con Balenciaga e poco prima dell'accordo con Gucci. E che rimane in lizza per diventare il suo quartier generale insieme ai più stretti collaboratori. Mentre le riunioni con l'ufficio stile verrebbero fatte in videocall con l'Italia, e un fuso orario di 9 ore, con qualche titubanza da parte di chi lavorerà con lui. Intanto, da quando è arrivato in Gucci, tra i successi di quest'estate, c'è l'abito da sposa di Georgina Rodriguez convolata a nozze con Cristiano Ronaldo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA